

# Il fondo: ecco la nuova emigrazione dei giovani italiani

[October 28, 2016primadituttoitaliani](#)



*Di Roberto Menia*

In uno degli scorsi numeri del nostro giornale ci eravamo occupati dei dati drammatici relativi alla **decrescita demografica** degli italiani. Il 2015 aveva segnato un preoccupante record all'ingiù, certificato dall'**Istat**, ovvero il dato più basso di bambini **nati** dall'unità d'Italia (1861, quando però la popolazione era meno della metà dell'attuale) ad oggi: 488.000 nuovi nati, 15.000 in meno dell'anno precedente, che deteneva il precedente primato negativo. Le morti, oltre 650.000, portavano l'indice relativo al 10,2 per mille, mentre quello di natalità è sceso attorno all'8 per mille.

A questo quadro sconcertante di una nazione che invecchia e si inaridisce, se ne aggiunge uno diverso, sul quale vogliamo soffermare la nostra attenzione, che è emerso dal rapporto **“Migrantes”** recentemente presentato a Roma. E' in atto, in pratica, **una nuova grande migrazione di italiani**, in grandissima parte **giovani e qualificati**. **In 10 anni** si è registrato un **+55%** di italiani che sono andati a risiedere all'**estero**: in **totale** sono **4,8 milioni**. 107 mila se ne sono andati nel 2015 (+6,2% in un anno): per il **50% giovani**, per il 20% anziani. **Le regioni capofila** di questa nuova emigrazione sono proprio quelle che erano fino a dieci anni fa le **locomotive dell'economia** e della modernizzazione italiana: la Lombardia, con 20.088 partenze, è la prima regione in valore assoluto, seguita dal Veneto (10.374).

«A differenza dei 5 milioni di italiani che sono emigrati in Germania nel dopoguerra (e che per il 90% sono poi rientrati in patria) – ha osservato **monsignor Gian Carlo Perego**, direttore generale della fondazione Cei che si occupa di migrazioni – **chi parte oggi non tornerà in assenza di nuove opportunità**. **Esiste un mondo giovanile in movimento che il paese non riesce più a intercettare**: in Italia il **40% dei giovani è disoccupato** e le nostre università sono al penultimo posto in Europa per numero di stranieri iscritti».

La verità è che paradossalmente **l'Italia non è più attrattiva per gli italiani**. **Esportiamo giovani e laureati**, inaridiamo la nostra nazione, non facciamo più figli e di fatto consentiamo che chi se ne va sia sostituito da **immigrati** che in gran parte non hanno le nostre radici culturali e religiose, generando di fatto situazioni di potenziale conflitto, crisi sociali e a breve di sfarinamento della nostra identità nazionale.

Al **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, che **commenta** la nuova emigrazione italiana come **«segno di impoverimento»** chiediamo: ma **l'Italia ufficiale**, quella del Palazzo, **che fa**? Noi, pur nella modestia dei nostri mezzi, vogliamo affrontare questa grande questione, parlarne con concretezza, immaginare risposte, rigenerare speranze: per noi e gli italiani tutti.

From the online magazine “Prima di tutto Italiani”, written by Roberto Menia, October 2016.

<https://primadituttoitaliani.com/2016/10/28/il-fondo-ecco-la-nuova-emigrazione-dei-giovani-italiani/comment-page-1/>

## Analyzing the text

This article is about the great migration of young and qualified Italians, a trend that started about a decade ago. Current statistics say 4.8 millions ( 50% are young) out of a population of 60. The article doesn't specify age, but generally statistics refer to all population under age 35 as young. The trend is increasing every year, and the majority of the expats come from the most developed regions of the country. Unlike the Italians who migrated after WWII, these new migrators will not return unless better opportunities will arise in the future. The Italian State is unable ( and I would add unwilling) to create attractiveness of any sort and our President of the Republic simply defined this trend as a “sign of cultural impoverishment”. The author of the article then concludes that it is important to discuss this phenomenon.

I underlined the keywords I believed were important, and then decided to put four sentences together.

I have then underlined them with another color.

**chi parte oggi non tornerà in assenza di nuove opportunità. Esiste un mondo giovanile in movimento che il paese non riesce più a intercettare. l'Italia non è più attrattiva per gli italiani. Esportiamo giovani e laureati.**

**chi parte oggi non tornerà in assenza di nuove opportunità. Esiste un mondo giovanile in movimento che il paese non riesce più a intercettare. l'Italia non è più attrattiva per gli italiani. Esportiamo giovani e laureati.**

Translated: people leaving will not return unless better opportunities arise. There is a youth migration that the country is not able to intercept. Italy is not appealing for Italians anymore. We export young and highly educated people.